

# Palloncini bianchi e lacrime addio al piccolo Francesco

## IL CASO

Katiuscia Guarino

La "Carmen" suonata da alcuni amici sul sagrato della chiesa di San Leucio a Borgo di Montoro nell'Avellinese ha accompagnato l'uscita della bara bianca alla fine della messa, tra una nuvola di palloncini candidi. «Francesco era un romantico», dice don Aniello Del Regno nel corso della sua omelia. Il sacerdote non riesce a trattenere le lacrime. Più volte scoppia a piangere mentre ricorda quel ragazzino «Studioso, brillante, simpatico». Parole che vibrano dentro e fuori il luogo di culto.

## IL GIORNO DEL DOLORE

Francesco, 14 anni, si è impiccato in casa, alla balaustra delle scale, forse per un gioco al computer, una challenge. Era venerdì quando i genitori l'hanno ritrovato senza vita. Aveva appena sostenuto gli scritti dell'esame di terza media. Alunno modello di una scuola di media di Fisciano, un comune del Salernitano a pochi chilometri da casa sua, non aveva problemi a superare anche gli orali secondo la dirigente scolastica, Lucia Reggiani. Invece il drammatico epilogo alla sua breve vita. Al lavoro i Carabinieri della Compagnia di Solofra, diretti dal capitano Gianfranco Iannelli. Sotto esame lo smartphone e il computer utilizzati dal tredicenne. Finora non sono stati trovati biglietti o messaggi. Nulla faceva presagire a un'azione del genere da parte di Francesco che si preparava all'esame di terza media. Proprio con i genitori, quella maledetta sera, stava completando un plastico per presentarlo alla commissione. Di lì a poco il buio. E il dolore.

I carabinieri stanno effettuando

►Irpinia, 14enne suicida: la pista dei social  
Il dolore dei compagni di classe ai funerali



**LA COMMOZIONE DI UN'AMICA: «I TUOI OCCHI GRANDI E PROFONDI RIMARRANNO SCOLPITI NELLE NOSTRE MENTI»**

do attraverso i reparti specializzati le verifiche su telefonino e pc sequestrati in camera sua. Il procuratore della Repubblica di Avellino, Domenico Airoma procede contro ignoti per il reato di istigazione al suicidio. Specifici approfondimenti sulle memorie dei supporti informatici

►Durante l'omelia il pianto del parroco  
Proseguono le indagini su telefonino e pc



Due immagini dei funerali del piccolo Francesco Del Regno tenuti in Irpinia nella chiesa di San Leucio a Borgo di Montoro

serviranno a ricostruire quali chat e quali siti Francesco frequentasse, se avesse ricevuto o fatto telefonate e a chi.

## L'OMELIA

Rilasciata la salma dopo un esame esterno ieri i funerali. In centinaia hanno voluto partecipare

all'ultimo saluto per Francesco che agli inizi di luglio avrebbe compiuto 14 anni. «I tuoi occhi grandi e profondi rimarranno scolpiti nelle nostre menti. Nulla ti potrà riportare indietro - rimarca con voce rotta dal pianto un'amica - La tua assenza è dura e non si potrà sopportare». Il

pianto di dolore della ragazzina non le permette di continuare. Riprende il messaggio un'altra compagna. «Nella nostra mente le tue risate risuonano forti. Così come le tue imitazioni per divertire tutti. L'unico capace ad utilizzare il computer con tanta abilità. Il tuo sogno, lo sapevano tutti, era di diventare un informatico. Tutti ci domandiamo perché? Non riusciamo a trovare una risposta». Dentro e fuori è questo il refrain per ognuno dei presenti.

«Perché? Non c'è un perché. Guai a scavare dentro - sottolinea il parroco don Aniello - C'è un'eredità che ha lasciato Francesco: Mamma sei forte, vero?». Il sacerdote ricorda con forza ai due genitori di quel figlio unico volato in cielo troppo presto di continuare a essere papà Fabio e mamma Maria Concetta. «Sì, voi sarete sempre papà e mamma di Francesco anche se mancherà la sua presenza fisica», dice ancora il sacerdote. Un lungo applauso, i palloncini bianchi, uno striscione con la scritta "Francesco vive", ha accompagnato fuori dalla chiesa il feretro. Poi il lungo corteo si è diretto verso il cimitero, transitando davanti alla villetta dove il tredicenne abitava. In quella maledetta sera, sono stati numerosi coloro che hanno raggiunto la casa increduli per quanto avevano appreso. I sanitari del 118 hanno provato per quasi un'ora a rianimare Francesco. Era stata la mamma a trovarlo con la cintura al collo. La donna non si è persa d'animo e lo ha liberato cercando di prestare i primi soccorsi. Poi, purtroppo, il cuore di Francesco ha cessato di battere. Ora si scava per capire cosa abbia spinto quel ragazzino speciale, diligente, studioso, che sognava di diventare ingegnere informatico, a compiere quel gesto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Colpito da minore in una lite muore dopo 8 giorni di agonia

## LA VIOLENZA

Emanuele La Prova

**CELLOLE.** È morto nella notte tra sabato e domenica Giovanni Sasso, il commerciante quarantenne finito in coma farmacologico il 9 giugno dopo una lite con due suoi concittadini avvenuta davanti alla sua concessionaria di auto in via Risorgimento. Il diverbio era stato scatenato dal fatto che un diciassettenne, che era lì con uno zio, continuava a gettare nelle vicinanze dell'ingresso i gusci delle noccioline che stava mangiando. Stando alle ricostruzioni di alcuni presenti, la prima a notare la scena sarebbe stata la compagna del quarantenne, che avrebbe chiesto al ragazzo di comportarsi in modo civile. Dopo la risposta tutt'altro che educata da parte del giovane, Giovanni è intervenuto in difesa della donna: ha portato in strada scopa e paletta e ha chiesto al diciassettenne di ripulire l'area. La discussione è degenerata velocemente: è volata qualche parola di troppo, fino a quando il ragazzo si sarebbe ritrovato il manico della scopa a pochi centimetri dal volto e avrebbe allontanato Sasso con una spinta, risultata fatale. Il commerciante, infatti, dopo aver perso l'equilibrio, ha battuto violentemente la testa sull'asfalto, perdendo i sensi.

## LE INDAGINI

I testimoni, tra cui lo stesso sindaco di Cellole, Guido Di Leone, hanno chiamato immediatamente i soccorsi. Il quaran-

tenne è stato quindi portato d'urgenza a Castel Volturno, presso la clinica di Pineta Grande, in condizioni critiche. Dopo otto giorni di coma farmacologico, per Sasso non c'è stato nulla da fare. Nelle prossime ore il corpo verrà trasportato all'ospedale di medicina legale di Caserta, dove verrà sottoposto all'esame autoptico. Nel frattempo, sulla terribile vicenda che ha sconvolto l'intera comunità continuano a indagare i carabinieri della caserma lo-

**LA VITTIMA ERA UN COMMERCIANTE 40ENNE DI CELLOLE IL RAGAZZO AVEVA GETTATO NOCCIOLINE DAVANTI AL NEGOZIO**



LA VITTIMA Giovanni Sasso

cale. I militari hanno già identificato il ragazzo diciassettenne e suo zio; ora bisognerà ricostruire la dinamica esatta del tragico episodio. Ci sono infatti ancora diversi dettagli che non tornano. Alcuni presenti hanno spinto il commerciante provocandone la caduta. Ma Federica Abbate, collaboratrice fidatissima di Sasso, social media manager della concessionaria e oggi portavoce della famiglia, racconta le cose in modo diverso. «Giovanni - dice - non è stato spinto. È stato colpito con un pugno. Abbiamo sperato fino all'ultimo che riuscisse a tornare da noi, ma purtroppo le cose sono andate diversamente. Siamo devastati. Ora ci auguriamo soltanto che la giustizia faccia il suo corso».

## IL DOLORE

Il commerciante era molto conosciuto a Cellole: tutti lo ricordano come una persona solare dai modi garbati, un gran lavoratore, sempre disponibile con il prossimo. Non è escluso che, in occasione delle esequie, l'amministrazione comunale possa decidere di proclamare il lutto cittadino. «Giovanni era un uomo pieno di vita - ha spiegato lo stesso sindaco Di Leone nel pomeriggio di ieri - davanti a una tragedia del genere ogni parola sarebbe superflua; meglio meditare in silenzio, nel dolore e nel rispetto. Un forte abbraccio alla sua famiglia, straziata da una perdita difficile da comprendere ed impossibile da accettare. Per Cellole è un giorno davvero triste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

**SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ**

**Numero Verde**  
**800 893 426**

Dal lunedì alla domenica  
dalle 09,00 alle 20,00

**081 482737**  
**081 3723136**  
**081 7643047**

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:

<http://necrologie.ilmattino.it>

[necro.ilmattino@piemmemedia.it](mailto:necro.ilmattino@piemmemedia.it)

Fax: 081 2473220

**ACCETTAZIONE NECROLOGIE SERVIZIO CARTE DI CREDITO**

CartaSi VISA Mastercard E

## MARIA VITTORIA BELLUCCI VITALE

Annamaria con figli si stringe ad Enzo ed i suoi ragazzi con infinito dolore per la perdita di Maria Vittoria.

Napoli, 17 giugno 2023

Antonio e Silvana Calabrese, partecipano alla dipartita della carissima amica

## Maria Vittoria Bellucci Vitale

e si uniscono al dolore di Enzo, Paola, Gennaro, Roberta e parenti tutti.

Napoli, 19 giugno 2023

Gennaro e Assunta Caputo con Vincenzo, Luigia e Maria abbracciano Enzo, Paola, Gennaro e Roberta nel ricordo della carissima

## Maria Vittoria

Napoli, 19 giugno 2023

Giuseppe, Chiara e Giancarlo Di Gennaro e tutte le maestranze della Di Gennaro Spa si uniscono al dolore di Roberta e Giacomo per la perdita della cara

## Maria Vittoria Vitale

Napoli, 19 giugno 2023

Paola Marone e Carmela Lamberti, commosse, partecipano con affetto al dolore di Enzo, Gennaro, Roberta e di tutta la famiglia per la scomparsa della

## SIGNORA

## Maria Vittoria Vitale

Napoli, 19 giugno 2023

Kiki, Claudia, Corrado e Valeria partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

## Sergio Giaquinto

Napoli, 19 giugno 2023

## Laura Murolo

Sei la nostra luce una stella unica e rara che brilla nel cielo infinito la tua purezza e dolcezza sempre nei nostri cuori la nostra unica guida con amore mamma papà e Ludovica

Napoli, 19 giugno 2023

## Gianni Paternò

Fanny con Antonella, Nello e Ludovico si stringono con affetto a tutta la famiglia Paternò per la perdita del carissimo Gianni.

Napoli, 19 giugno 2023

Giovanni, Rara, Marco e Daniela partecipano con affetto al dolore di Laura, Federica, Paolo e Claudia per la scomparsa del carissimo

## Gianni

amico di tutta una vita.

Napoli, 19 giugno 2023

La famiglia Abiosi si stringe a Laura, Federica, Paolo e Claudia, nel caro ricordo di

## Gianni Paternò di San Nicola

Napoli, 19 giugno 2023

## TRIGESIMI E ANNIVERSARI

2020

2023

## Laura Murolo

Sei sempre con me.

Eugenio Basile oggi la ricorda con una Messa, alla Chiesa di San Giovanni dei Fiorentini, Piazza degli Artisti.

Napoli, 19 giugno 2023



A 56 anni dalla sua prematura scomparsa avvenuta il 18 giugno 1967, Franco, Candida e Marco Salvatore, con i familiari tutti, ricordano con accorato rimpianto un uomo di eccezionale caratura umana e professionale, il

## DR.

## Domenico Salvatore (detto Mimi)

Prof. Di Anatomia Artistica in Accademia di Belle Arti

Primario Medico degli Ospedali Riuniti di Napoli

e negli ultimi anni anche del famoso Lazaretti dell'Ospedale della Pace di Napoli, che proprio in questi giorni viene celebrato come un sito mirabile dei Musei sanitari di Napoli.

Mimi Salvatore, con il suo mirabile esempio di padre e medico professionista, indicando la via maestra da seguire per tutti i suoi discendenti, lasciando così un imperituro emblematico indirizzo di vita come sentiero luminoso da percorrere è ricordato a chi lo ha conosciuto, ammirato e voluto bene.

Napoli, 19 giugno 2023